Avviso pubblico di selezione per la copertura, a tempo determinato, della posizione di Dirigente Risorse Umane e Organizzazione di AMOS S.C.R.L.

LA POSIZIONE

Al Dirigente Risorse Umane e Organizzazione è assegnato il compito di

- Coordinare la struttura HR aziendale, nelle sue varie funzioni (amministrazione, selezione, gestione, payroll interno);
- Garantire l'applicazione delle politiche retributive e di gestione/sviluppo del personale;
- Supportare la Direzione Generale nella gestione delle relazioni industriali.

DESTINATARI – REQUISITI RICHIESTI - PROCEDIMENTO E MODALITA' DISELEZIONE

Possono presentare istanza **entro le ore 12:00 del giorno 19 maggio 2025** ed in conformità al fac- simile di istanza di partecipazione allegato al presente avviso, i soggetti che non abbiano compiuto sessantacinque anni di età e siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. diploma di laurea, di cui all'ordinamento previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 gennaio 2000, n. 2,ovvero laurea specialistica o magistrale;
2. comprovata esperienza professionale con qualifica dirigenziale, o equipollente documentata dal conferimento di incarico formale, di durata almeno quinquennale,maturata nel settore pubblico o nel settore privato.

I requisiti prescritti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Alla presente selezione possono partecipare anche i dipendenti di AMOS S.C.R.L., che siano in possesso dei sopra indicati requisiti.

CRITERI E PROCEDURE DI SELEZIONE:

Verrà nominata apposita Commissione.

La procedura di selezione avverrà in due fasi.

1^ fase: Ammissibilità ed eventuale preselezione

Verranno analizzate le candidature ricevute, verificando il possesso dei requisiti di ammissione alla selezione indicati dal bando. Se superiori a dieci, la commissione potrà programmare apposita procedura di preselezione anche in modalità scritta sotto forma o di domande aperte o quiz a risposta chiusa.

2^ fase: Colloquio

La commissione procederà, mediante colloquio mirato, a valutare le attitudini, capacità e competenze manageriali, specialistiche e giuridico-amministrative, nonché di motivazione, propri della posizione da ricoprire, dei candidati risultati idonei dalla fase precedente, anche attraverso l'autovalutazione del proprio percorso professionale, tenendo conto del livello di complessità e delle dimensioni del contesto organizzativo in questione. La commissione sarà integrata dalla presenza di un componente esperto di psicologia del lavoro.

I/Le candidati/e si dovranno presentare al colloquio muniti di valido documento di riconoscimento.

Al termine dei colloqui la Commissione esprimerà un giudizio su ciascun candidato. La valutazione operata dalla Commissione darà luogo ad una graduatoria di merito che, considererà prioritariamente le candidature interne, se pari merito. AMOS S.C.R.L. si riserva la facoltà di non assumere e attribuire l'incarico qualora non vi siano candidati in possesso dell'esperienza e della specifica professionalità richieste per la copertura della posizione di cui alla presente procedura. In caso di rinuncia o risoluzione del contratto con il candidato prioritariamente individuato, avvenuta per qualsiasi causa, è facoltà di AMOS S.C.R.L. stipulare un contratto con altro candidato presente in graduatoria.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste per iscritto al seguente indirizzo:

selezione@pec.amos.piemonte.it

REGIME DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITA', INCONFERIBILITA' DELL'INCARICO, OSTATIVE ALLA NOMINA O COMPORTANTI DECADENZA DALLA CARICA

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del d. lgs. 8 aprile 2013, n. 39, a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale.

Ai sensi del comma 2 della disposizione citata, ove la condanna riguardi uno dei reati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 27 marzo 2001, n. 97, l'inconferibilità dell'incarico ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconferibilità degli incarichi ha la durata di cinque anni.

Ai sensi del successivo comma 3, ove la condanna riguardi uno degli altri reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, l'inconferibilità ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'Inconferibilità ha una durata pari al doppio della pena inflitta, per un periodo comunque non superiore a cinque anni.

Ai sensi del comma 5, la situazione di inconferibilità cessa di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza, anche non definitiva, di proscioglimento.

Ai sensi del comma 6, nel caso di condanna, anche non definitiva, per uno dei reati di cui ai commi 2 e 3 nei confronti di un soggetto esterno all'amministrazione cui è stato conferito uno degli incarichi di cui al comma 1, sono sospesi l'incarico e l'efficacia del contratto stipulato con l'amministrazione. Per tutto il periodo della sospensione non spetta alcun trattamento economico. In entrambi i casi la sospensione ha la stessa durata dell'inconferibilità stabilita nei commi 2 e 3. Fatto salvo il termine finale del contratto, all'esito della sospensione l'amministrazione valuta la persistenza dell'interesse all'esecuzione dell'incarico, anche in relazione al tempo trascorso.

Agli effetti dell'art. 3 del d. lgs. n. 39 /2013, infine, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del d. lgs. 8 aprile 2013, n. 39, gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico. Ai sensi del successivo

comma 2, gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

INFORMAZIONI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 e del D. LGS. n. 196/2003 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR"), si informa che i dati personali di coloro che presenteranno domanda ai sensi del presente avviso, saranno raccolti al fine della formazione della rosa di idonei alla nomina di Direttore Generale di AMOS S.C.R.L.
A tal fine si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati (di seguito "Titolare") è AMOS S.C.R.L., con sede legale in Via Michele Coppino 26 - 12100 Cuneo (CN) e sede amministrativa in Piazza Castello 31/33 - 12045 Fossano (CN) – C.F. e P. IVA 03011180043. Responsabile della protezione dei dati (DPO) è la Dott.ssa Angela Emanuele, contattabile via e-mail all'indirizzo *dpo@amos.piemonte.it.*
- I dati personali oggetto di trattamento, identificativi (nome e cognome, data e luogo di nascita, generalità, ecc.) e di contatto (indirizzo o altri elementi di identificazione personale, quali telefono, e-mail, ecc.) nonché attinenti al proprio profilo professionale (istruzione ed esperienze lavorative, qualifica, ecc.) nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, sono raccolti in misura adeguata, pertinente e limitata alle finalità, preventivamente determinate, esplicite e legittime, presso il soggetto interessato (o dallo stessodirettamente conferiti).
- Base giuridica del trattamento dei dati è, ai sensi dell'art. 6, lett. b) GDPR, l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso e, ai sensi dell'art. 6, lett. c) GDPR, l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (art. 3 bis del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 richiamato dallo Statuto di AMOS S.C.R.L.).
- Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per presentare domanda di partecipazione al presente avviso. Il mancato conferimento determina l'esclusione dalla procedura di selezione.
- I dati personali potranno essere comunicati ai membri della commissione di valutazione, ai soci di AMOS S.C.R.L. e nei limiti strettamente necessari ad eseguire su nostro incarico prestazioni o servizi, a soggetti terzi (si citano, a titolo indicativo, le società che erogano servizi informatici, le società specializzate nella gestione, sviluppo e manutenzione dei

sitiweb, ecc.) di cui ci si avvale esclusivamente per l'erogazione di servizi connessi alla finalità perseguita, che la nostra organizzazione, per garantire una maggiore tutela, ha di volta in volta nominato Responsabili (art. 28 del GDPR) dei trattamenti da questi posti in essere. I dati personali potranno, infine, essere comunicati ai soggetti legittimati ad accedervi in forza di disposizioni di legge, regolamenti, normative comunitarie o ad Autorità di controllo.

- I dati saranno conservati presso gli uffici del Personale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- I candidati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dpo@amos.piemonte.it.).
- Possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo leindicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo:
- http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

ISTANZA

Le istanze, da presentare dovranno essere presentate utilizzando obbligatoriamente il fac-simile allegato al presente avviso scaricabile dal sito Internet di AMOS S.C.R.L. e dovranno contenere le seguenti dichiarazioni, sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, rese dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita;
3) codice fiscale;
4) residenza;
5) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
6) l'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
8) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti, compresa l'indicazione di eventuali provvedimenti inerenti alla concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione;

9) di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione;
10) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità, inconferibilità dell'incarico, ostative alla nomina o comportanti decadenza dalla carica previste dagli art. 3, 9, del d. lgs. 8 aprile 2013, n. 39, ovvero l'indicazione delle cause d'incompatibilità e l'impegno a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico;
11) di non essere collocato in quiescenza, per le finalità di cui all'art. 6, comma 1, del d.l. n.90/2014, convertito, con modificazioni, in legge n. 114/2014;
12) il diploma di laurea magistrale conseguito (o diploma di laurea vecchio ordinamento), con l'indicazione della data del conseguimento, dell'autorità che lo ha rilasciato e della votazione riportata;
13) di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di Dirigente Risorse Umane e Organizzazione di AMOS S.C.R.L.;
14) indirizzo di posta elettronica, PEC, ai fini dell'invio delle comunicazioni inerenti all'espletamento del presente avviso. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato.

Con riferimento al punto 8), si precisa che ai sensi del comma 1 bis dell'art. 15 della L. 19 marzo 1990 n. 55, inserito dall'art. 1, comma 2, della legge n. 475/1999, per tutti gli effetti disciplinati dal medesimo articolo la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale è equiparata a condanna.

All'istanza dovrà essere allegato, a pena d'inammissibilità:

- il curriculum formativo *e* professionale, datato e firmato;

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Comportano la non ammissione alla procedura:

- la mancanza delle dichiarazioni relative alle generalità personali;
- il mancato possesso dei requisiti di ammissione citati al punto 1 e 2 del paragrafo "Requisiti richiesti" del bando;
- il mancato rispetto dei termini e/o delle forme e/o delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

Le imperfezioni formali ovvero le omissioni non sostanziali della domanda di partecipazione potranno essere oggetto di regolarizzazione.

La Commissione incaricata, dichiarerà l'ammissione delle domande regolari e l'esclusione di quelle non regolari o, comunque, non ammissibili, nonché di quelle non regolarizzate.
Il/la candidato/a dovrà produrre in originale, al momento dell'effettuazione delle prove un documento di identità in corso di validità.

PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le firme apposte in calce all'istanza, nonché al curriculum e alla scheda analitica, non sono soggette ad autenticazione se all'istanza è allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro), del dichiarante.

Le istanze dovranno essere inviate esclusivamente tramite PEC personale (posta elettronica certificata), nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65, comma 1, del D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" al seguente indirizzo di posta : selezione@pec.amos.piemonte.it

Le istanze inviate tramite PEC dovranno essere inderogabilmente configurate nel modo seguente:

- esclusivamente file in formato pdf.p7m
- file aventi una dimensione complessiva non superiore ai 30 MB
- sottoscrizione con firma digitale (art. 21 d. lgs. n. 82/2005) in conformità alle seguenti prescrizioni: che le firme siano valide al momento della ricezione
- riportare nell'oggetto la seguente dicitura: ***"Selezione pubblica Dirigente Risorse Umane e Organizzazione"***.

INFORMAZIONI SUL CONTRATTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro del Dirigente Risorse Umane e Organizzazione di AMOS S.C.R.L. è esclusivo, ed è regolato da contratto di diritto privato stipulato in osservanza delle norme previste dal CCNL per i Dirigenti di aziende industriali.

Il corrispettivo per l'esercizio delle funzioni, fatte salve eventuali successive modificazioni, è determinato in relazione alle peculiari caratteristiche aziendali e corrisponde a €80.000,00 (ottantamila/00) annui lordi ed è corrisposto in tredici mensilità di pari ammontare, più una parte

variabile al 20%, da corrispondersi annualmente al raggiungimento degli obiettivi posti dal Direttore Generale e valutati dallo stesso a chiusura del ciclo della performance annuale.

E' previsto un periodo di prova della durata di 72 giorni di lavoro effettivo. L'incarico avrà una durata di tre anni dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e, alla scadenza, potrà essere eventualmente rinnovato per ulteriori anni due, a mezzo di formale atto tra le parti.

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Al fine di una maggiore semplificazione e del contenimento dei costi, **per tutte le comunicazioni inerenti lo svolgimento del presente avviso AMOS S. C. R. L. si avvarrà esclusivamente del proprio indirizzo di posta elettronica certificata (**selezione@pec.amos.piemonte.it**), inviando pertanto le comunicazioni stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dai candidati;** l'amministrazione non assume responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica dei candidati, da caso fortuito o da forza maggiore.

ISTRUTTORIA

Non verranno prese in considerazione:

- le istanze presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso sul sito Internet di AMOS S.C.R.L.;
- le istanze presentate dopo la scadenza fissata dal presente avviso. Farà fede la data e l'ora indicati sulla PEC di trasmissione dell'istanza;

La valutazione dei requisiti richiesti, quali dichiarati dai candidati, verrà effettuata sulla base dei criteri di seguito elencati:

- ai fini della valutazione degli aspetti riconnessi all'autonomia gestionale ed alla diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, saranno valutati i poteri, le responsabilità, le mansioni concretamente svolte dai candidati, nonché ulteriori parametri quali l'entità delle eventuali risorse finanziarie assegnate e direttamente gestite dal candidato ed il numero di dipendenti di cui si ha la diretta responsabilità, quali desumibili da atti organizzativi dell'ente o dell'azienda, da contratti, da procedure conferite, da organigrammi, ovvero dall'utilizzo di indicatori idonei a consentire un adeguato

apprezzamento sia della complessità organizzativa e gestionale della posizione professionale rivestita, della consistenza aziendale in termini strutturali, dimensionali e di rilevanza economica;

- esperienza di definizione e gestione delle politiche del personale con particolare riferimento agli istituti incentivanti ed ai percorsi di carriera;
- non sono considerate rilevanti, ai fini dell'integrazione della comprovata esperienza dirigenziale, le attività e le funzioni di mero studio, docenza, ricerca, ispezione, e, più in generale, gli incarichi dirigenziali di natura professionale anche di alta specializzazione, qualora la gestione e la correlata responsabilità di risorse umane, tecniche o finanziarie non rivestano carattere preminente e determinante per l'attività svolta; analogamente, non sono considerate rilevanti le attività finanziarie di mera partecipazione, nonché quelle riconducibili ad attività libero professionale, all'esercizio di mandato politico, alla mera consulenza;
- conoscenza ed esperienza dei processi pubblicistici, della normativa riguardante la Pubblica Amministrazione, con particolare riguardo alle società controllate e partecipate pubbliche;
- esperienza di relazioni sindacali e gestione delle fasi contrattuali.

Fatto salvo il regime delle cause di incompatibilità, di inconferibilità dell'incarico o comunque ostative alla nomina previsto dalla normativa di riferimento, e richiamato nel presente avviso, sono cause ostative alla nomina a Dirigente Risorse Umane e Organizzazione di AMOS S.C.R.L.:

- la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi con le aziende sanitarie regionali, quali quelle derivanti, a titolo esemplificativo, dalla pendenza di liti giudiziali con le aziende socie;
- la pendenza di liti, azioni, contenziosi con l'amministrazione regionale, per pretese sostanziali relative a precedenti incarichi.

In caso di nomina, verrà richiesto all'interessato di presentare le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti di cui al presente Avviso e, comunque, la veridicità delle dichiarazioni rese.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Mariateresa Buttigliengo, Direttrice Generale.

Fossano, 02 maggio 2025

La Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott.ssa Maria Carla Chiapello
(firmato in originale)